

# MUD 2018

# Normativa e soggetti obbligati

## Normativa di riferimento

- La legge 70/94 prevede l'obbligo di comunicazione annuale alle Camere di commercio
- Il D.lgs. n.152/2006, più volte modificato, all'articolo 189 dispone l'obbligo di comunicazione delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti per una serie di soggetti.
- Il D.lgs 205/2010 modifica l'articolo 189, introduce il SISTRI e, nelle successive modifiche, prevede che i soggetti obbligati all'adesione al SISTRI non siano tenuti alla presentazione del MUD.
- Le modifiche all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 apportate dal D.lgs. 205/2010 entreranno in vigore con la piena operatività del SISTRI.
- La legge 205/2017 prevede la proroga a fine 2018 del periodo transitorio in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del SISTRI, (tracciabilità cartacea: registro di carico e scarico, formulari, MUD) nonché le relative sanzioni.
- **Conseguentemente rimane vigente, sino all'entrata in operatività del SISTRI, l'obbligo di presentazione del MUD da parte dei soggetti menzionati dall'articolo 189 del D.Lgs. 152.**

# Comunicazioni

Il Decreto del Presidente del Consiglio del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2017 contiene il modello e le istruzioni per la compilazione e presentazione delle Comunicazioni entro il 30 aprile 2018.

1. Comunicazione Rifiuti
2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
3. Comunicazione Imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio
4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

## Soggetti Obbligati

MUD	Soggetti
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, compreso il trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi</li><li>• Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione</li><li>• Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti</li><li>• Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, <i>con alcune eccezioni.</i></li><li>• Imprese ed enti produttori <u>che hanno più di dieci dipendenti</u> e sono produttori di rifiuti <u>non pericolosi</u> derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi</li></ul>

## Soggetti Obbligati /2

MUD	Soggetti
Veicoli Fuori uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Autodemolitori</u>: operazioni di messa in sicurezza e demolizione</li> <li>• <u>Rottamatori</u>: operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto, già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza</li> <li>• <u>Frantumatori</u>: operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico.</li> </ul>
Rifiuti da App. elettriche ed elettroniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei Raee derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.</li> <li>• Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 49/2014.</li> </ul>
<u>Imballaggi Sezione Gestori</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti autorizzati a svolgere operazioni di <u>recupero e smaltimento di rifiuti di imballaggio</u></li> </ul>

## Soggetti Obbligati /3

MUD	Soggetti
Imballaggi <u>Sezione</u> <u>ConSORZI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consorzio nazionale degli imballaggi</li> <li>• Soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) ovvero produttori che hanno organizzato autonomamente, anche in forma associata, la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale;</li> </ul>
Rifiuti urbani e assimilati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati come, p.es. Comuni. Comunità Montane, Unioni e Consorzi di Comuni o altri soggetti ai quali il Comune abbia affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati relativamente a tutte le operazioni di raccolta.</li> </ul>
Produttori di App. Elettriche ed Elettroniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature</li> <li>• Sistemi collettivi di finanziamento</li> </ul>

## Esclusioni /1

Soggetti	Tipo rifiuti
Produttori di Rifiuti non pericolosi derivanti da	<ul style="list-style-type: none"><li>- attività di servizio quali: Istituti di credito, Società Finanziarie, Assicurazioni, Istituti di ricerca, poste e telecomunicazioni, società immobiliari,</li><li>- attività commerciali quali: Ristoranti, Bar, alberghi, commercio al dettaglio e all'ingrosso, farmacie;</li><li>- attività sanitarie, quali ambulatori, cliniche , ospedali, aziende sanitarie;</li><li>- enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nel settore dell'istruzione, della difesa, della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico.</li><li>- Attività principale di costruzione e demolizione</li></ul>

## Esclusioni /2

Soggetti	Tipo rifiuti
Produttori di Rifiuti non pericolosi che hanno fino a 10 dipendenti	Da lavorazioni industriali e artigianali e da attività di gestione di acque e rifiuti.
Produttori che conferiscono rifiuti al servizio pubblico di raccolta	Rifiuti pericolosi
Soggetti non rientranti nella definizione di enti o impresa	Per tutti i rifiuti
Imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile	Per tutti i rifiuti (articolo 69 comma 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221)
soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01 (barbieri e parrucchieri), 96.02.02 (attività di estetista) e 96.09.02 (tatuatori) che producono rifiuti pericolosi, compresi quelli aventi codice CER 18.01.03*, relativi ad aghi, siringhe e oggetti taglienti usati	

# Sanzioni generali

MUD	Sanzioni
Comunicazione Rifiuti Comunicazione RAEE Comunicazione Imballaggi - Sezione Gestori rifiuti di imballaggio	<p>Art. 258 del D.Lgs. 152/2006</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Soggetti che non effettuano la comunicazione o la effettuano in modo incompleto o inesatto: da duemilaseicento euro a quindicimilacinquecento euro;</li><li>2. se la comunicazione è effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine: da ventisei euro a centosessanta euro.</li><li>3. Se le indicazioni sono formalmente incomplete o inesatte ma i dati riportati nei registri di carico e scarico, nei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati e nelle altre scritture contabili tenute per legge consentono di ricostruire le informazioni dovute: da 260 euro a 1.550 euro.</li></ol>

# Sanzioni specifiche

MUD	Sanzioni
Comunicazione Veicoli fuori uso	L'art. 13, c. 7, Dlgs 209/2003 prevede le sanzioni relative alla Comunicazione VFU: "Chiunque non effettua la comunicazione, prevista dall'art. 11, c. 4, o la effettua in modo incompleto o inesatto, e' punito con la sanzione pecuniaria amministrativa da 3.000 Euro a 18.000 Euro.
Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Il Dlgs 49/2014 prevede le sanzioni relative alla Comunicazione Produttori AEE: "Il produttore che non comunica al registro nazionale dei soggetti obbligati allo smaltimento dei RAEE le informazioni di cui all'art. 13, comma 6 e 7, ovvero le comunica in modo incompleto e inesatto è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 2.000 a 20.000".

# Diritti di segreteria

Schede	Indicazioni
Comunicazione rifiuti	Diritto di segreteria unico per tutte le comunicazioni relative ad una unità locale, se presentate contestualmente e riferite alla stessa Unità Locale, pari a 10 €
Comunicazione Veicoli Fuori uso	
Comunicazione Imballaggi	
Comunicazione Rifiuti da AEE	
Comunicazione Rifiuti semplificata	<ul style="list-style-type: none"><li>• 15 €</li></ul>
Comunicazione rifiuti urbani e assimilati	<ul style="list-style-type: none"><li>• 10 € (se inviata via telematica)</li><li>• 15 € (se inviata via PEC)</li></ul>
Comunicazione Produttori di AEE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non è previsto il versamento del diritto di segreteria</li></ul>

# Scadenza

La scadenza è il 30 aprile

I 60 giorni concessi per la ritardata presentazione scadono il 29 giugno.

# Compilazione

Chi	Cosa	Come
<u>Produttori</u>		
Produttori iniziali che, nella propria Unità Locale, producono non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Comunicazione Rifiuti Semplificata Oppure	Sito Mud Semplificato <a href="https://mudsemplificato.ecocerved.it/">https://mudsemplificato.ecocerved.it/</a>
	Comunicazione Rifiuti	
Altri produttori iniziali e nuovi produttori	Comunicazione Rifiuti	Software Unioncamere o altri software con tracciato record standard
Gestori (ricuperatori, trasportatori, compresi i trasportatori di rifiuti da essi stessi prodotti, smaltitori)	Comunicazione Rifiuti	
	Comunicazione Veicoli Fuori Uso (se dovuta)	
	Comunicazione Imballaggi – Sezione gestori rifiuti di imballaggio (se dovuta)	
Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (se dovuta)		
Intermediari o commercianti senza detenzione	Comunicazione Rifiuti	
Conai o altri soggetti di cui all'articolo 220, comma 2	Comunicazione imballaggi – Sezione Consorzi	Software Unioncamere
Soggetti istituzionali responsabili per il servizio di gestione dei rifiuti urbani o assimilati	Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione	Compilazione telematica su sito <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>
Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche e Sistemi Collettivi di Finanziamento	Comunicazione AEE	Compilazione telematica su Portale <a href="http://www.registroaee.it">www.registroaee.it</a>

# Presentazione

<u>Chi</u>	<u>Cosa</u>	<u>Come</u>
<u>Produttori</u>		
Produttori iniziali che, nella propria Unità Locale, producono non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Comunicazione Rifiuti Semplificata Oppure Comunicazione Rifiuti	<b>Spedizione via PEC della Comunicazione generata dal sito Mud Semplificato</b>
Altri produttori iniziali e nuovi produttori	Comunicazione Rifiuti	Trasmissione telematica , tramite <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a>
Gestori (ricuperatori, trasportatori, compresi i trasportatori di rifiuti da essi stessi prodotti, smaltitori)	Comunicazione Rifiuti	
	Comunicazione Veicoli Fuori Uso (se dovuta)	
	Comunicazione Imballaggi – Sezione gestori rifiuti di imballaggio (se dovuta)	
	Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (se dovuta)	
Intermediari o commercianti senza detenzione	Comunicazione Rifiuti	
Conai o altri soggetti di cui all'articolo 220, comma 2	Comunicazione imballaggi – Sezione Consorzi	
Soggetti istituzionali responsabili per il servizio di gestione dei rifiuti urbani o assimilati	Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Via Telematica tramite <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a></li> <li>- <b>Spedizione via PEC della scheda anagrafica generata dal sistema di compilazione</b></li> </ul>
Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche e Sistemi Collettivi di Finanziamento	Comunicazione AEE	Via Telematica tramite <a href="http://www.registroaee.it">www.registroaee.it</a>

# Assistenza e Quesiti

Adempimento	Info	Siti internet
Dichiarazione MUD	Contact Center Tel. 02/22177090	-
Informazioni MUD - Rifiuti Speciali, - Veicoli Fuori Uso -RAEE -Imballaggi	Tramite i form di richiesta presenti nell'area assistenza e quesiti del sito <a href="http://www.ecocerved.it">www.ecocerved.it</a>	Imprese ed Enti <a href="http://www.ecocerved.it">www.ecocerved.it</a>
Software		Comuni <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>
Informazioni MUD Rifiuti Urbani		
Mud Telematico	Tramite i form di richiesta presenti nell'area assistenza e quesiti del sito <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a>	<a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a>
Registro AEE	Tramite i form di richiesta presenti nell'area assistenza e quesiti della scrivania accessibile dal sito <a href="http://www.registroaee.it">www.registroaee.it</a>	<a href="http://www.registroaee.it">www.registroaee.it</a>

# Scheda anagrafica

# Scheda Anagrafica- Soggetti obbligati

Schede	Indicazioni
Scheda SA1	<p>La Scheda Anagrafica va compilata da ogni soggetto tenuto alla presentazione della Comunicazione MUD per fornire le informazioni che consentono di identificare il soggetto dichiarante.</p> <p>La scheda anagrafica non deve essere presentata nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Comunicazione Rifiuti Semplificata</li><li>▪ Comunicazione Produttori AEE</li></ul> <p>La scheda va compilata con riferimento all'unità locale dove viene svolta l'attività oggetto della dichiarazione</p>
Scheda SA AUT	<p>Va compilata da tutti i soggetti che svolgono attività di recupero o smaltimento dei rifiuti.</p>

# Scheda Anagrafica Unità Locale

- Deve essere presentato un **MUD per ogni unità locale** che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione.
- Per **unità locale** si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo).
- Per *unità locale* si intende altresì la sede di un impianto di smaltimento, recupero/smaltimento e/o deposito definitivo a gestione comunale.
- La Camera di commercio competente per territorio è quella cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione.
- **L'unità locale coincide con la sede legale** nei casi di soggetti che svolgono attività di solo trasporto o attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione

# Scheda Anagrafica Unità Locale

*Se nel corso dell'anno di riferimento uno solo di questi elementi è mutato*

- Dichiarante (identificato dal codice fiscale dell'impresa)
- Sito dove viene svolta l'attività (indirizzo dell'Unità Locale)
  - I MUD sono due

*Se nel corso dell'anno di riferimento uno di questi elementi è mutato*

- Ragione sociale dell'impresa dichiarante
- Sede Legale
  - Il MUD è unico

Eccezione: solo per trasportatori e intermediari

Produttori

# Produttori - Compilazione e presentazione

<u>Chi</u>	<u>Cosa</u>	<u>Compilazione</u>	<u>Spedizione</u>
Produttori iniziali che, nella propria Unità Locale, producono non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Comunicazione Rifiuti Semplificata Oppure	<b>Compilazione attraverso il sito</b> <a href="http://mudsemplificato.ecocerved.it">mudsemplificato.ecocerved.it</a>	<b>Spedizione via PEC della Comunicazione generata dal sito Mud Semplificato</b>
	Comunicazione Rifiuti	Software Unioncamere o altri software con tracciato record standard	Trasmissione telematica , tramite <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a>
Altri produttori iniziali e nuovi produttori	Comunicazione Rifiuti		

# Compilazione MUD produttori /1

Schede	Indicazioni.
Schede RIF	<p>Va compilata una scheda per ogni rifiuto prodotto, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tipologia e quantità di rifiuti prodotti, con specifica per i rifiuti prodotti fuori dall'unità locale</li><li>▪ Quantità di rifiuti in giacenza quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento.</li><li>▪ Quantità di rifiuti conferiti al destinatario finale</li><li>▪ Quantità di rifiuti trasportata, (nel solo caso di rifiuti pericolosi prodotti e trasportati dal dichiarante)</li></ul>
Modulo DR	<p>Va compilato un modulo per ogni destinatario, soggetto autorizzato a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali sono stati conferiti i rifiuti prodotti indicando la quantità conferita. Se il destinatario estero, indicare la macro attività svolta a destinazione.</p>
Modulo TE	<p>Va compilato un modulo TE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto al destinatario tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori) e non va compilato in caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro.</p>
Moduli RE	<p>Va compilato un modulo RE, per ogni Comune nel quale, al di fuori dell'Unità Locale, il dichiarante produce rifiuti da bonifica amianto, manutenzione, assistenza sanitaria, cantieri temporanei e mobili (anche di bonifica)</p>

# Compilazione MUD produttori /2

Schede	Indicazioni
Scheda RIF	<p>Il dato della giacenza presso il produttore deriva dalla somma della quantità di rifiuto in giacenza al 31/12 dell'anno precedente + la quantità prodotta nell'anno di riferimento - le quantità avviate al recupero o allo smaltimento nell'anno di riferimento.</p> <p>Per distinguere tra quantità in attesa di essere indirizzate a recupero o smaltimento il dichiarante seguirà questa logica:</p> <p>Se ci sono stati conferimenti nei mesi del 2017, antecedenti alla compilazione del MUD, prendere il dato dai formulari del 2017</p> <p>Se i conferimenti non sono stati effettuati alla data di compilazione del MUD il dichiarante deve eseguire una stima prendendo a riferimento i conferimenti degli anni precedenti, verificando se generalmente il rifiuto è stato avviato ad impianti autorizzati al recupero (R) o allo smaltimento (D)</p>

# Compilazione MUD produttori /3

Profilo	Struttura
Produttore nell'unità locale che consegna a terzi tutta la quantità prodotta	<i>Scheda RIF con quantità prodotta nel 2017 Modulo DR con indicazione destinatario e quantità conferita (= quantità prodotta) Modulo TE se trasportatore diverso da produttore e destinatario</i>
Produttore nell'unità locale che consegna a terzi parte della quantità prodotta	<i>Scheda RIF con quantità prodotta nel 2017 e giacenza al 31/12 (prodotto e non conferito) Modulo DR con indicazione destinatario e quantità conferita (=quantità prodotta – quantità giacenza) Modulo TE se trasportatore diverso da produttore e destinatario</i>
Produttore nell'unità locale che consegna a terzi la quantità prodotta più giacenza del 2017	<i>Scheda RIF con quantità prodotta nel 2017 Modulo DR con indicazione destinatario e quantità conferita (quantità prodotta nel 2017 + giacenza 2016) Modulo TE se trasportatore diverso da produttore e destinatario</i>
Produttore fuori dall'unità locale	<i>Come nei casi sopra riportati con in più: Modulo RE per indicare i Comuni dove viene prodotto il rifiuto</i>
Produttore che trasporta in conto proprio i rifiuti	<i>Come nei casi sopra riportati con in più: Scheda RIF per indicare il rifiuto trasportato dal dichiarante (solo per pericolosi)</i>

# Compilazione MUD produttori /4

Schede	Indicazioni
Produttore di rifiuti pericolosi che trasporta i propri rifiuti	Comunicazione Rifiuti come produttore indicando a) la quantità prodotta e b) la quantità trasportata. <i>Via telematica</i>
Produttore di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti che svolge attività per le quali vi è l'obbligo di dichiarazione e che trasporta i propri rifiuti	<i>Comunicazione semplificata</i> (meno di 7 rifiuti) cartacea oppure <i>Comunicazione Rifiuti</i> (più di 7 rifiuti) come produttore, indicando la quantità prodotta e non la quantità trasportata.
Produttore di rifiuti non pericolosi non soggetto ad obbligo di presentazione che trasporta i propri rifiuti	Non deve presentare il MUD né per i rifiuti prodotti né per i rifiuti trasportati

# MUD Semplificato

# MUD

## Semplificato-

### Chi può presentarlo

Gli obblighi di comunicazione possono essere assolti tramite la Comunicazione rifiuti semplificata dai soli **dichiaranti per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni** :

- sono produttori iniziali di non più di **sette** rifiuti per i quali sussiste l'obbligo di dichiarazione;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- per ogni rifiuto prodotto il produttore non utilizza più di tre trasportatori e più di tre destinatari.
- La Comunicazione Semplificata non può essere compilata da:
  - Gestori di Rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto, compreso il trasporto in conto proprio)
  - Produttori di Rifiuti che non ricadono nelle condizioni sopra indicate (p.es. producono fuori dall'unità locale)

# MUD

## Semplificato- Compilazione e presentazione

Il dichiarante dovrà seguire i seguenti passi:

1. Compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale [mudsemplificato.ecocerved.it](http://mudsemplificato.ecocerved.it) ottenendo così il file in formato PDF stampabile della Comunicazione Rifiuti Semplificata
2. Stampare e firmare (con firma autografa) la Comunicazione rifiuti semplificata in formato documento cartaceo
3. Versare il diritto di segreteria (15 €) con le modalità indicate da ciascuna CCIAA
4. Creare, con scansione, un documento elettronico in formato PDF, contenente :
  1. La copia della Comunicazione Rifiuti semplificata
  2. La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente,
  3. La copia del documento di identità del sottoscrittore.
5. Se il documento unico in formato pdf è firmato digitalmente, non è necessario inserire la copia del documento d'identità.
6. Trasmettere via PEC all'indirizzo unico **comunicazioneMUD@pec.it** il file in formato pdf ottenuto.

# MUD Semplificato- Compilazione e presentazione

1

**Registrarsi al MUD semplificato**  
(oppure accedere con le credenziali già utilizzate)

## Registrazione

**Primo passo:** richiedi le credenziali a **MudSemplificato** per effettuare la comunicazione, entra in questa area per completare il modulo di registrazione.

2

**Compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale**  
<https://mudsemplificato.ecocerved.it>  
**ottenendo così il file in formato PDF stampabile**

Mud Semplificato

➤ Nuovo Mud

3

**Stampare la comunicazione**

Cliccare su **Pratica** per scaricare la pratica in formato PDF

4

**Il legale rappresentante del dichiarante deve firmare** (con firma autografa) **la comunicazione**



5

**Versare il diritto di segreteria con le modalità indicate da ciascuna CCIAA**  
**15€**

# MUD Semplificato- Compilazione e presentazione

6

Creare, con scansione, un SOLO documento elettronico in formato PDF, chiamato, ad esempio mud2017.pdf, contenente:



a

La copia della Comunicazione Rifiuti semplificata o la scheda anagrafica della Comunicazione rifiuti urbani firmata dal dichiarante

SCHEDE RIFIUTI SEMPLIFICATE

COMUNE PROVINCE	ANNO
0224000101	2017

Indirizzo, numero e modalità pagamento di data

RIZIOTI ANAGRAFICA	
SCHEDE RIFIUTI SEMPLIFICATE	
Esp. inviato: P1017A	
SEDE UNITA' LOCALE e/o di gestione del dichiarante	
Nome Indirizzo Reparto Nome Contratto di Amministrazione (DETA)	
Numero	001
Provincia	MI
Città	MILANO
Indirizzo	S. CROCE 1001
C.A.P.	20139
Professione N. iscrizione	000000
DEBITO	NO
Reddito ultimo anno fiscale	00000
Modalità di gestione rifiuti	1
Cognome rappresentante con delega	
COGNOME	FONZARINI
COGNOME	ROSSI
DATA	04/05/2016

SCHEDE RIFIUTI SEMPLIFICATE

b

La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente

CCIAA

T.9 12.5

di Euro

123

c

La copia del documento di identità del legale rappresentante. Se alla fine l'unico file PDF ottenuto sarà firmato digitalmente, non è necessario inserire la copia del documento di identità



7

Trasmettere via PEC all'indirizzo unico [comunicazionemud@pec.it](mailto:comunicazionemud@pec.it) il file in formato PDF ottenuto, indicando il codice fiscale del dichiarante nell'oggetto

Composizione di 11/20/16 (10:52)

Da: Amministrazione Pec <amministrazione\_provemud@pec.it>

A: [comunicazionemud@pec.it](mailto:comunicazionemud@pec.it)

Oggetto: 12345678901

1 allegato

mud2017.pdf

# MUD Semplificato- Compilazione e presentazione



Compilare la Comunicazione semplificata compilata dal sito <https://mudsemplificato.ecocerved.it>

Trasmettere un file unico contenente Comunicazione, attestato di avvenuto pagamento, documento di identità

Scansionare il file in formato .pdf

Trasmettere un file contenente un'unica comunicazione

Inviare il file via PEC, del dichiarante o di un soggetto delegato

Spedire la PEC a [comunicazionemud@pec.it](mailto:comunicazionemud@pec.it)

Riportare il codice dell'ente o impresa dichiarante nel campo oggetto della PEC

## ESITO POSITIVO

Il mittente riceve, sulla sua casella di PEC, una ricevuta di avvenuta consegna (come la ricevuta di ritorno) ed ha dunque la certezza che il suo messaggio è giunto a destinazione.



Compilare il MUD manualmente

Tre documenti in file diversi

Un file in formato .jpg o .tiff, .bmp (formati immagine)

Trasmettere un file contenente più comunicazioni

Inviare il file via posta elettronica normale

Spedire la PEC alla casella della CCIAA

Inserire nel campo oggetto della PEC altre informazioni (p.es. nome file, mud 2017, nominativo delegato, etc.)

## ESITO NEGATIVO

Il mittente riceve, sulla sua casella di PEC, una comunicazione nella quale si indica che la trasmissione non ha avuto effetto e si segnala l'anomalia.

# Errore o Attenzione

## 📄 Scheda Rifiuti 1



- ⚠️ **Attenzione** - Nella scheda relativa al codice rifiuto: **160109**, non è stato inserito alcun trasportatore: ricordiamo che il nominativo del trasportatore deve essere indicato se il trasporto è stato effettuato da un soggetto diverso dal produttore o dal destinatario.
- ⚠️ **Attenzione** - Nella scheda relativa al codice rifiuto: **160109** la quantità prodotta è **minore** della somma di quantità conferita e giacenza.

- **Errore**: il sistema ha rilevato un'anomalia che il compilatore deve correggere per proseguire
- **Attenzione**: il sistema ha rilevato una possibile incongruenza. L'utente deve verificare se il dato inserito è corretto (e proseguire) oppure se errato (e correggere)

----- ELENCO ERRORI RILEVATI -----

**\*\*ERRORE\*\*** Se non corretto, impedisce l'esportazione della dichiarazione!

-----> Scheda RIF codice: 170405

La quantità conferita a terzi per operazioni di recupero o  
smaltimento,

dev'essere uguale alla somma delle quantità indicate nei moduli DR.  
Recupero / smaltimento: 20 Kg - Somma DR: 10 Kg

**ATTENZIONE** Il dato va verificato al fine di essere sicuri della sua correttezza!

-----> Scheda RIF codice: 170405

La quantità in origine è < della quantità in destinazione/gestione.  
Origine = rifiuto prodotto nell'unità locale + ricevuto da terzi +  
prodotto fuori dall'unità locale.

Destinazione/gestione = Rifiuto consegnato a terzi + giacenza  
complessiva presso il produttore  
+ qta avviata a recupero + qta avviata a smaltimento + giacenza  
complessiva modulo MG.

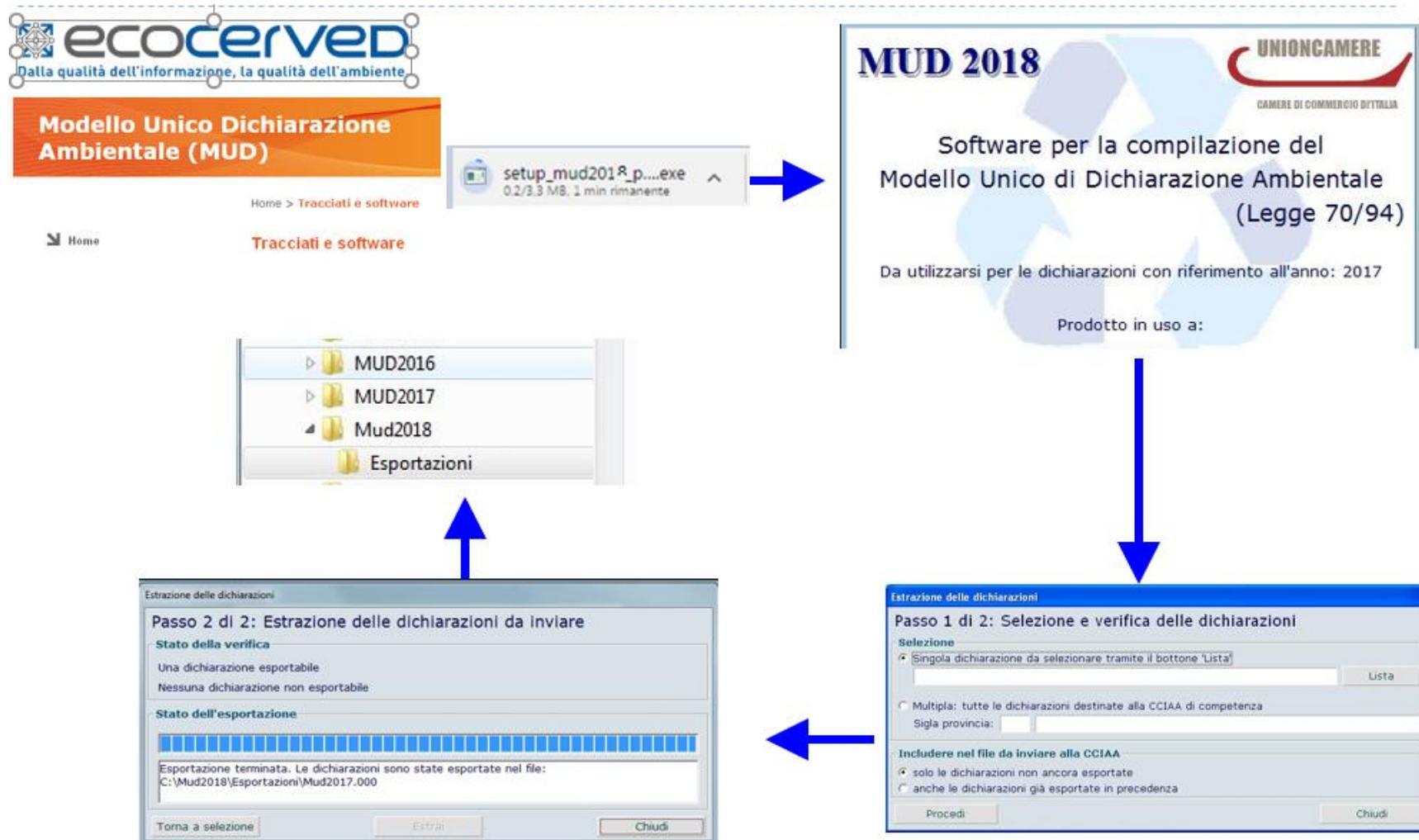
**ATTENZIONE:** per i soggetti che effettuano solo attività di stoccaggio  
oppure nei casi  
in cui sono presenti quantitativi provenienti da giacenze pregresse,  
il messaggio  
non è significativo.

# Comunicazione Rifiuti

# Compilazione

Chi	Cosa	Come
Produttori iniziali che, nella propria Unità Locale, producono non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Comunicazione Rifiuti	Software Unioncamere o altri software con tracciato record standard
Altri produttori iniziali e nuovi produttori	Comunicazione Rifiuti	
Gestori (ricuperatori, trasportatori, compresi i trasportatori di rifiuti da essi stessi prodotti, smaltitori)	Comunicazione Rifiuti	
	Comunicazione Veicoli Fuori Uso (se dovuta)	
	Comunicazione Imballaggi – Sezione gestori rifiuti di imballaggio (se dovuta)	
Intermediari o commercianti senza detenzione	Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (se dovuta)	
	Comunicazione Rifiuti	

# Compilazione con software CCIAA



## Presentazione

La trasmissione avviene esclusivamente tramite il sito [www.mudtelematico.it](http://www.mudtelematico.it)

L'utente deve, preliminarmente ed obbligatoriamente registrarsi tramite la procedura di registrazione disponibile sul sito stesso.

I soggetti già registrati negli anni precedenti potranno utilizzare le credenziali in loro possesso.

# Cosa viene spedito ?

- Deve essere trasmesso un unico file organizzato secondo con le modalità previste dal D.P.C.M. 28/12/2017 e secondo i tracciati record pubblicati sui siti degli enti competenti, tra cui anche Ecocerved.
- Il file può contenere più dichiarazioni MUD appartenenti ad uno stesso soggetto dichiarante o a soggetti dichiaranti diversi.
- Il MUD, per la singola Unità Locale, è unico a prescindere dal numero di Comunicazioni che devono essere presentate: in altri termini se l'Unità Locale è tenuta a presentare sia la Comunicazione Rifiuti sia la Comunicazione Veicoli fuori uso, il MUD sarà uno solo. Il file dovrà contenere solo unità locali di competenza della medesima camera di commercio.

# Invio del file



## Area Riservata

Nome utente

Password

## Invio del file MUD

### Invio del file MUD

Selezionare il file MUD contenente le dichiarazioni (in genere chiamato *mud2012.000*) e poi cliccare su **Invio MUD**.

Selezionare il file  [Problemi con il caricamento?](#)

Il tempo di caricamento del file dipende dalla sua dimensione e dalla velocità della connessione ad internet. La dimensione del file da caricare non deve superare **10 MB**.

**Invio MUD**

premere **INVIA PRATICA**.

**INVIA PRATICA**



## Firma digitale /1

Una volta completato il trasferimento (dal proprio sistema al server [www.MudTelematico.it](http://www.MudTelematico.it)) e conclusi con esito positivo i controlli, il sistema presenta a video il modulo riepilogativo contenente l'elenco delle dichiarazioni contenute nel file e l'utente deve procedere a firmare digitalmente il documento.

L'apposizione della firma digitale può avvenire secondo due distinte modalità: in linea o fuori linea.

I soggetti dichiaranti che devono o che, intendono trasmettere il MUD per via telematica, debbono essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) dotato di certificato di sottoscrizione valido al momento dell'invio, emesso da una Autorità di Certificazione accreditata.

## Firma digitale /2

La firma digitale non deve necessariamente essere quella del dichiarante ma può essere quella di un soggetto al quale il dichiarante ha delegato la compilazione e la trasmissione del MUD o anche la sua sola trasmissione.

Le associazioni di categoria e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi.

# Trasportatori e Intermediari

# Compilazione MUD trasportatori – Schede

Schede	Indicazioni
Schede RIF	<p>Va compilata una scheda per ogni rifiuto che il trasportatore / vettore ha ricevuto e conferito a terzi, , indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti</li><li>▪ Quantità di rifiuti conferiti al destinatario</li><li>▪ Quantità di rifiuti stati trasportati complessivamente,</li></ul>
Modulo RT	<p>Per indicare da chi il trasportatore ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente.</p>
Modulo DR	<p>Va compilato un modulo per ogni destinatario indicando i soggetti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali i trasportatori hanno conferito i rifiuti trasportati e quantità conferita a ciascun destinatario</p>

# Compilazione MUD trasportatori Indicazioni

Schede	Indicazioni
Rifiuto trasportato dal dichiarante	Nella casella rifiuto trasportato dal dichiarante deve essere comunicata la quantità trasportata in uscita dall'unità locale del produttore/ detentore verso unità locali di soggetti terzi o altre unità locali del soggetto dichiarante e <u>non devono essere comunicate le quantità trasportate verso l'unità locale dichiarante.</u>
Rifiuto ricevuto da privati	Si chiarisce meglio che l'indicazione da privati nel modulo RT va compilata nel solo caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti non individuabili come imprese o enti (p.es. condomini, studi medici, ecc.) e si chiarisce che dovrà comunque essere indicato il Comune di provenienza dei rifiuti prodotti dai privati.
CCIAA di riferimento	I soggetti che svolgono attività di solo trasporto e gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il MUD alla Camera di commercio della provincia nel cui territorio ha sede la Sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce. Il problema si pone in relazione a coloro che svolgono attività di trasporto verso il proprio impianto, in tal caso la circolare del 98 consente di tenere presso l'UL dove è collocato l'impianto un unico registro di carico e scarico relativo anche alle attività di trasporto asservite all'impianto. In questo caso si ritiene che possa essere presentato un MUD unico presso la sede dell'impianto per i trasporti asserviti all'impianto (ovviamente non si dichiara la quantità trasportata in quanto i trasporti in entrata non si dichiarano) se il registro è unico.

# Compilazione MUD intermediari

Schede	Indicazioni
	"intermediario" qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti;
Schede INT	Quali e quanti rifiuti sono stati intermediati senza detenzione Va compilata una scheda per ogni rifiuto intermediato
Modulo UO	Per indicare il produttore iniziale del rifiuto intermediato Va compilato un modulo per ogni produttore
Modulo UD	Per indicare il destinatario del rifiuto intermediato Va compilato un modulo per ogni destinatario

# Gestori

# Compilazione MUD gestori - Comunicazioni

I gestori di rifiuti, devono presentare, via telematica, specifiche comunicazioni per indicare le attività di recupero e smaltimento di flussi particolari di rifiuti

Schede	Indicazioni
Comunicazione Veicoli Fuori Uso	Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei Centri di Raccolta dei veicoli fuori uso di cui all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 209/2003 quali: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Autodemolitori (messa in sicurezza e demolizione),</li><li>▪ Rottamatori (rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse)</li><li>▪ Frantumatori (frantumazione delle carcasse di auto )</li></ul>
Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Impianti di trattamento che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei Raee derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.</li><li>▪ Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera b del D.Lgs. 14/3/2014 n. 49.</li></ul>
Comunicazione Imballaggi – Sezione gestori rifiuti di imballaggio	Impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio
Comunicazione Rifiuti	Il recupero e smaltimento di rifiuti non indicati nelle altre Comunicazioni.

## Compilazione MUD gestori - Errori

- Sono stati riscontrati numerosi errori commessi da dichiaranti tenuti a presentare sia la Comunicazione Rifiuti sia la Comunicazione Imballaggi o Veicoli Fuori Uso o RAEE.
  - Da parte di impianti di gestione che riportano le medesime quantità sia nella Comunicazione Veicoli Fuori Uso sia nella Comunicazione Rifiuti
  - Da parte di impianti di gestione che riportano le medesime quantità sia nella Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sia nella Comunicazione Rifiuti
  - Da parte di impianti di gestione che riportano le medesime quantità sia nella Scheda TRA della Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sia nella Scheda CR della medesima Comunicazione.
- La medesima avvertenza deve essere osservata nel riportare i dati relativi ai materiali secondari ai sensi dell'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 prodotti dall'impianto autorizzato a svolgere attività di recupero. Anche in questo caso si ricorda che le quantità vanno associate ad una sola Comunicazione e non duplicate.

# MUD Rifiuti

## Compilazione per gestori

Schede	Indicazioni
Scheda SA AUT	<ul style="list-style-type: none"><li>Va compilata una scheda SA AUT per ogni autorizzazione, ordinaria o semplificata, in base alla quale il gestore svolgere la propria attività.</li></ul>
Schede RIF	<p>Va compilata una scheda per ogni rifiuto ricevuto, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti</li><li>Quantità di rifiuti complessivamente gestita, ovvero quantità complessiva del singolo rifiuto che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento</li></ul>
Modulo RT	<p>Per indicare da chi il recuperatore / smaltitore ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente: nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT solo per il mittente.</p>
Modulo MG	<p>Va compilato, per ogni rifiuto gestito, se il dichiarante ha eseguito operazioni di recupero o smaltimento a fronte di una o più autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per lo svolgimento di attività di gestione dei rifiuti.</p>
Scheda MAT	<p>Va compilata per i materiali NON rifiuti, generati dall'attività di recupero</p>

## Compilazione MUD gestori - Autorizzazioni

- **Tutti** i gestori di rifiuti, devono comunicare le autorizzazioni in base alle quali svolgono la propria attività
- Va compilata una scheda AUT per ogni autorizzazione vigente, rilasciata per lo svolgimento di attività di recupero o smaltimento rifiuti, in procedura ordinaria o semplificata.
- Se un dichiarante dispone di più autorizzazioni per operazioni diverse compilerà tante schede quante sono le autorizzazione.
- Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero siano state rilasciate più autorizzazioni in tempi diversi andrà compilata una sola scheda indicando i riferimenti dell'autorizzazione più recente.

# Compilazione MUD gestori - Autorizzazioni

Schede	Indicazioni
Numero	Numero o estremi identificanti l'autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili -Art.208 c.15 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Data	-Data di rilascio: data di rilascio dell'autorizzazione o di ultimo rinnovo -Data di scadenza: data di scadenza dell'autorizzazione
Ente che ha rilasciato l'autorizzazione	Ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia
Tipo di autorizzazione	1] Autorizzazione unica per i nuovi impianti di recupero/smaltimento - Art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; [2] Autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili -Art.208 c.15 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i; [3] Autorizzazione al trattamento di rifiuti liquidi in impianti di trattamento di acque reflue urbane - Artt. 110 e 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; [4] Autorizzazione alla realizzazione di impianti di ricerca e sperimentazione Art. 211 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i; [5] Autorizzazione Integrata Ambientale - Art. 29-ter e Art. 213 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; [6] Operazioni di recupero mediante Comunicazione in "Procedura Semplificata" - Artt.214-216 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. o Autorizzazione unica ambientale (AUA) – DPR 13 marzo 2013, n. 59.
Attività autorizzata	nel caso di attività di recupero, vanno indicate le attività specifiche con i codici da R1 a R13. Nel caso di attività di smaltimento, vanno indicate le attività specifiche con i codici da D1 a D15.
Quantità autorizzata complessiva	la capacità totale di trattamento dei rifiuti autorizzata espressa in tonnellate anno, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi Gli impianti RAEE o VFU dovranno specificare se l'autorizzazione è stata rilasciata per operazioni di smaltimento o recupero di veicoli fuori uso o rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche Gli impianti di incenerimento e coincenerimento: barrare anche la cella relativa al tipo di impianto e qualificare impianto e qualificare in modo distinto per ciascuna tipologia di impianto le diverse capacità. Relativamente alle discariche dovranno indicare la capacità residua complessiva in mc (metri cubi) e non in tonnellate.

## Compilazione MUD gestori - R13 e D15

// rigo R13 (analogo per il D15) va compilato:

- i. dai gestori di **impianti di solo stoccaggio** che nell'anno di riferimento hanno ricevuto e messo in riserva (R13), nell'unità locale, i rifiuti per poi avviarli ad operazioni di recupero presso altri impianti. In tale caso nel riquadro "Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto per la messa in riserva (R13)" e **va indicata la quantità di rifiuti ricevuta nell'anno di riferimento**. Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno;
- ii. dai gestori di impianti autorizzati all'operazione di **recupero di materia classificata esclusivamente con R13**. In tale caso nel riquadro "Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto di recupero di materia" e indicata la quantità di rifiuti effettivamente recuperata e non quella messa in riserva nell'anno di riferimento. Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" e/o "Giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento", qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno.
- Il rigo R13 **non** va compilato dai soggetti autorizzati ad operazioni di recupero nel caso in cui i rifiuti, successivamente all'operazione R13, vengano sottoposti ad altre operazioni di recupero (da R1 a R12). Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" e/o "Giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento", qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno.

# Compilazione MUD gestori - Stoccaggio

2017	2018
<p>Il rigo R13 va utilizzato per esclusivamente per indicare:</p> <p>a) <b>la quantità</b> complessiva di rifiuto che il dichiarante, nell'anno di riferimento, <b>ha ricevuto e messo in riserva nell'unità locale per poi avviarla ad operazioni di recupero in altri impianti,</b></p> <p>→ Si indicava la quantità in uscita dall'impianto nell'anno</p>	<p>Il rigo R13 va compilato:</p> <p>i. [...]dai gestori di impianti di solo stoccaggio che nell'anno di riferimento hanno ricevuto e messo in riserva (R13), nell'unità locale, i rifiuti per poi avviarli ad operazioni di recupero presso altri impianti. In tale caso nel riquadro "Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto per la messa in riserva (R13)" e <b>va indicata la quantità di rifiuti ricevuta nell'anno di riferimento.</b></p> <p>→ Si indica la quantità in entrata nell'impianto nell'anno</p>
	<p>in R13 va inserita la quantità ricevuta da terzi nel 2017, che corrisponde al totale recuperato dichiarato nella scheda RIF in giacenza rimane la differenza tra il ricevuto e il destinato, più l'eventuale giacenza dell'anno precedente se non destinata.</p>

## Compilazione MUD gestori- Comunicazione rifiuti - esempi

Supponiamo che un gestore, nel corso del 2017

- Ha ricevuto e messo in riserva (R13) 100 t
- avviato ad operazioni di recupero in altri impianti 95.
- Dal 2016 erano rimaste, in giacenza 5 t
- Al 31/12/2017 presso l'impianto sono rimaste 10 t

A livello di MUD:

- ✓ Nella scheda RIF
  - la quantità complessivamente gestita (in R13) sarà **100** t (solo quella ricevuta durante l'anno)
  - La quantità da riportare nei DR è 95t
- ✓ Nella scheda MG:
  - la quantità da riportare nel rigo R13 è pari a 100 t
  - la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 10 t

## Compilazione MUD gestori- Comunicazione rifiuti - esempi

Supponiamo che un gestore, nel corso del 2017 abbia ricevuto 100 t del CER 15.01.04, che all'entrata nell'impianto li abbia presi in carico con il codice R13 e che successivamente abbia sottoposto parte del rifiuto ricevuto e il rifiuto in giacenza dall'anno precedente ad un'attività di recupero classificata come R4.

- Dal 2016 sono rimaste, in giacenza e non trattate, 5 t
- Al 31/12/2017 presso l'impianto sono rimaste 10 t non ancora trattate

### A livello di MUD:

- Nella scheda **RIF** la quantità complessivamente gestita sarà 95 t
- Nella scheda **MG**
  - la quantità da riportare nel rigo R4 è pari a 95 (90+5) t
  - la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 10 t

# Compilazione MUD gestori- Altre Comunicazioni /1

Schede	Indicazioni
<b>Veicoli fuori uso</b>	<p><u>Informazioni di dettaglio</u> Indicare i codici e la quantità di rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ricevuti per l'attività di gestione</li> <li>▪prodotti</li> </ul> <p><u>Informazioni riepilogative</u> Le schede contengono anche una sezione riepilogativa che consentono un bilancio complessivo e nelle quali indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪quantità di rifiuti conferiti a terzi,</li> <li>▪attività di gestione svolte nell'unità locale e presso terzi,</li> <li>▪i rifiuti in giacenza</li> <li>▪materiali secondari prodotti.</li> </ul> <p>Per i soli RAEE è necessario indicare (anche sulla base di una stima) la categoria dei RAEE cui si riferisce la Scheda in riferimento alla classificazione di cui all'allegato I del D.Lgs. 49/2014.</p>
AUT (autodemolitori) ROT (rottamatori) FRA(frantumatori)	
<b>RAEE</b>	
TRA- RAEE Impianti di trattamento CR RAEE – Centri di raccolta	
<b>Rifiuti di imballaggio</b>	
IMB	

# Compilazione MUD gestori- Altre Comunicazioni /2

Schede	Indicazioni
DR RAEE / VFU / IMB –Destinazione	Va compilato per indicare le quantità di rifiuti prodotti che nell'anno di riferimento sono stati conferiti, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento
RT RAEE / VFU / IMB– Origine dei rifiuti ricevuti	Va compilato per indicare le quantità di rifiuti che il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento o di recupero e il soggetto che li ha conferiti
MG RAEE / VFU / IMB– Gestione	va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; per descrivere le attività di gestione del singolo rifiuto svolte, e indicare la quantità gestita
TE RAEE / VFU / IMB-- Trasportatori	va compilato dai soggetti per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante ha conferito il rifiuto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario

## Compilazione MUD gestori - Ricevuto da terzi

Schede	Indicazioni
Modulo RT	Nel caso di rifiuti inerti prodotti in cantieri che non costituiscono unità locali, il modulo RT che viene presentato da gestori e trasportatori deve fare riferimento al singolo cantiere ove è stato generato il rifiuto.
Modulo RT	Le istruzioni aggiuntive ribadiscono che è possibile barrare la dicitura "privati" nel solo caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti non individuabili come imprese o enti (p.es. studi medici, ecc.). La dicitura "privati" non va mai utilizzata nel caso di rifiuti provenienti da imprese (comprese le ditte individuali) o da enti. In quest'ultimo caso è necessario indicare il codice fiscale dell'impresa (comprese le ditte individuali) o dell'ente.

## Compilazione MUD gestori - Istruzioni ISPRA

Schede	Indicazioni
Impianti mobili	<p>Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero presentano una dichiarazione unica con riferimento a tutte le attività svolte nel corso delle campagne autorizzate, sul territorio nazionale.</p> <p>La dichiarazione è presentata con riferimento alla sede legale dell'impresa, indipendentemente dal luogo di tenuta dei registri, indicando nei moduli RT il soggetto che ha conferito il rifiuto, anche se coincidente con lo stesso dichiarante.</p>
Modulo MG	<p>Qualora i rifiuti in ingresso ad un impianto di incenerimento vengano pretrattati prima di essere inviati all'operazione D10, le quantità dei rifiuti sottoposti a pretrattamento vanno dichiarati in D14 mentre solo le quantità dei rifiuti prodotti dal pretrattamento e destinati al successivo incenerimento, vanno dichiarati in D10.</p> <p><i>Es: Un impianto di incenerimento riceve 50t di rifiuto CER 150110* e 50t di rifiuto CER 150202* che vengono avviati ad operazioni di pretrattamento e, pertanto, vanno dichiarate in D14. La quantità di rifiuto prodotto dal pretrattamento, codificato come 191211* e pari a 100t, destinata ad incenerimento, va dichiarata in D10.</i></p>

# Comunicazione imballaggi

# MUD Imballaggi Soggetti obbligati

Sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi - Sezione gestori di rifiuti di imballaggio, gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione, ovvero recupero e smaltimento, di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

# MUD Imballaggi Istruzioni aggiuntive

Tutti gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione (compresa la messa in riserva) di rifiuti di imballaggio sono tenuti a presentare la Comunicazione Imballaggi – Sezione Gestori rifiuti di imballaggio. Questo vale anche nel caso si tratti di attività di gestione svolta su rifiuti prodotti dal dichiarante (e non ricevuti da terzi): in questo caso quindi il produttore dovrà indicare, nella comunicazione Imballaggi, i rifiuti come prodotti nell'unità locale.

# MUD Imballaggi Compilazione

Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda IMB Impianti di trattamento	<p>I rifiuti, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ricevuto da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante, distinguendo tra terzi appartenenti al circuito CONAI e altri soggetti;</li> <li>prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;</li> <li>recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.</li> <li>I materiali secondari ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 52/2006 prodotti</li> </ul>
Modulo DR IMB – Destinazione dei rifiuti prodotti	per indicare il destinatario dei rifiuti prodotti e derivanti dalla propria attività.
Modulo RT IMB – Origine dei rifiuti da imballaggio ricevuti	Per indicare da chi hanno ricevuto gli imballaggi gestiti
Modulo MG IMB – Gestione dei rifiuti da imballaggio	Per indicare le operazioni di recupero o smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale

# MUD

## Imballaggi

### Indicazioni

Schede / Moduli	Indicazioni
Circuito Conai	<p>Rientrano nel circuito Conai i rifiuti che il dichiarante ha ricevuto da, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comuni sottoscrittori della Convenzione con i Consorzi di Filiera appartenenti a CONAI nell'ambito dell'accordo quadro ANCI- CONAI,</li> <li>▪ Piattaforme o centri di selezione o centri comprensoriali con i quali i Consorzi di filiera o i Comuni convenzionati sottoscrivono un contratto e ai quali i Comuni di cui al punto precedente conferiscono i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata.</li> <li>▪ Piattaforme convenzionate ai Consorzi di filiera per gli imballaggi secondari e terziari .</li> </ul>
Circuito extra CONAI	Rientrano nel circuito extra CONAI i rifiuti provenienti da soggetti non inclusi nell'elenco precedente
CER ricevuti e prodotti	E' possibile indicare anche altri CER oltre a quelli codificati. Questo dovrebbe consentire ai gestori di rifiuti da imballaggio di concentrare nella sola Comunicazione di imballaggi tutta la quantità di rifiuti gestita
Stoccaggio imballaggi	Nel caso di attività di stoccaggio di rifiuti di imballaggio, asservita al Produttore, i rifiuti di imballaggio devono essere inseriti nella Comunicazione rifiuti.

# Comunicazione veicoli fuori uso

# MUD VFU

## Soggetti obbligati

Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei Centri di Raccolta dei veicoli fuori uso di cui all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 209/2003

Schede	Indicazioni
Autodemolitori	operazioni di messa in sicurezza e demolizione
Rottamatori	operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto, già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza
Frantumatori	operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico

Nel caso in cui il soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Dichiarazione MUD Sezione Rifiuti per i veicoli o altri rottami o rifiuti non rientranti nel campo di applicazione D.Lgs. 209/2003
- compilare la Dichiarazione MUD Sezione Veicoli Fuori Uso per i veicoli o altri rottami rientranti nel campo di applicazione D.Lgs. 209/2003

# MUD VFU

## Compilazione

Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda AUT	Informazioni sui rifiuti prodotti, ricevuti e gestiti in riferimento all'attività di messa in sicurezza e demolizione
Scheda ROT	Informazioni sui rifiuti prodotti, ricevuti e gestiti in riferimento alle operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza e demolizione
Scheda FRA	Informazioni sui rifiuti prodotti, ricevuti e gestiti in riferimento alle operazioni di frantumazione delle carcasse di auto già sottoposte a messa in sicurezza, allo scopo di ottenere residui di metallo riciclabili, separandoli dalle parti non metalliche .

# MUD VFU

## Allegati

Schede / Moduli	Indicazioni
Modulo RT - VEIC	Per indicare da chi il gestore di VFU ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente. E' previsto un apposito campo per indicare i rifiuti ricevuti da privati
Modulo MG	Per indicare l'attività di gestione svolta sul rifiuto: prevede le sole operazioni di recupero/smaltimento tipiche della gestione dei veicoli fuori uso e dei relativi rifiuti e per le operazioni R13 e D15 prevede l'indicazione sia della quantità complessiva sottoposta a tali operazioni nel corso dell'anno che quella della quantità in giacenza al 31/12
Modulo DR-VEIC	Prevede l'indicazione delle quantità conferite a terzi in riferimento alle operazioni di recupero/smaltimento cui il rifiuto è destinato Va compilato un modulo per ogni destinatario.
Modulo TE - VEIC	Per indicare il trasportatore, solo se diverso dal produttore e dal destinatario.

# MUD VFU

## Dati riepilogativi AUT e ROT

Schede / Moduli	Indicazioni
<b><u>Attività svolta in proprio</u></b>	
<b>Quantità a reimpiego</b>	quantità cumulativa di tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, avviata a reimpiego nell'unità locale. La quantità riportata deve essere dichiarata calcolando tutte le parti e le componenti dei veicoli riutilizzate per lo scopo per cui erano state originariamente concepite, o per altri scopi, includendo le quantità avviate a commercializzazione diretta
<b>VFU in giacenza (Solo AUT)</b>	Va riportata la quantità dei veicoli fuori uso non ancora messi in sicurezza (160104), in giacenza al 31/12.
<b>Altri rifiuti in giacenza</b>	Quantità di rifiuti che, al 31/12 di ogni anno, sono stati sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza, ma non sono stati ancora avviati al successivo trattamento
<b><u>Attività svolta presso terzi</u></b>	
<b>Quantità a smaltimento</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali
<b>Quantità a recupero materia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso altre unità locali, comprese batterie ed oli
<b>Quantità a recupero energia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di energia presso altre unità locali

# MUD VFU

## Dati rie pilogativi FRA

Schede / Moduli	Indicazioni
<b><u>Rottame</u></b>	Quantità di rottame derivante dagli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 ricevuti nell'anno di riferimento; il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso. I codici 191204, 191205 e 191208 vanno indicati solo nel caso derivino da eventuali operazioni di post frantumazione.
<b><u>Attività svolta in proprio</u></b>	
<b>Quantità a smaltimento</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA destinata a smaltimento presso il proprio impianto
<b>Quantità a recupero materia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA destinata a recupero di materia presso il proprio impianto
<b>Rifiuti in giacenza</b>	Va riportata la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati, (CER 160106)
<b><u>Attività svolta presso terzi</u></b>	
<b>Quantità a smaltimento</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali
<b>Quantità a recupero materia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA destinata a recupero di materia presso altre unità locali, comprese batterie ed oli
<b>Quantità a recupero energia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA destinata a recupero di energia presso altre unità locali

# MUD VFU

## Istruzioni aggiuntive

- Sono stati riscontrati diversi casi in cui le dichiarazioni dei soggetti gestori hanno dato luogo a bilanci di massa negativi per gli impianti rispetto alle quantità gestite nell'anno di riferimento.
- Si evidenzia la necessità di procedere alla compilazione delle schede AUT, ROT e FRA avendo cura di verificare il bilancio di massa dell'impianto. In particolare:
- Per la scheda AUT deve risultare che la quantità di rifiuto ricevuto da terzi (160104) a meno delle quote in giacenza alla fine dell'anno di riferimento sottratte le quantità di rifiuti prodotti nell'unità locale sia maggiore di zero e risulti uguale al reimpiego; il rifiuto va indicato come ricevuto anche se è l'autodemolitore a provvedere alla radiazione.
- Per la scheda ROT e FRA deve risultare che le quantità dei rifiuti ricevuti da terzi a meno delle quote di quei rifiuti in giacenza alla fine dell'anno di riferimento sottratte le quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale sia maggiore di zero e risulti uguale al reimpiego.

# Comunicazione RAEE

# MUD RAEE

## Soggetti obbligati

Soggetti	descrizione
Impianti di trattamento	Impianti che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei Raee derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014 (ai sensi dell'art.18 e 20).
Centri di raccolta	<p>Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 49/2014 per raccogliere RAEE provenienti dai nuclei domestici .</p> <p>La scheda NON deve essere presentata con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centri di raccolta istituiti dai Comuni nell'ambito della raccolta separata di RAEE.</li> <li>• Luoghi di deposito preliminare alla raccolta dei RAEE effettuato dai distributori presso i locali del proprio punto vendita o altro luogo di raggruppamento, per i quali non vi è obbligo di comunicazione MUD ai sensi dell'articolo 9 del DM 8 marzo 2010 n. 65.</li> <li>• Impianti di trattamento autorizzati alla gestione di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che ricevono i RAEE e svolgono su di essi attività di recupero e smaltimento: tali impianti devono presentare la scheda TRA.</li> </ul>

*Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 149/2014 deve:*

*compilare la Comunicazione Rifiuti per i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014*

*compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.*

# MUD RAEE

## Riepilogo adempimenti

Soggetti	Comunicazione
<p>Soggetti istituzionali responsabili per il servizio di <b>gestione dei rifiuti urbani e assimilati</b>, a fronte di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>raccolta separata di RAEE effettuata dai Comuni o dai soggetti ai quali i Comuni hanno attribuito tale compito</li> <li>Rifiuti conferiti ai centri di raccolta (CdR) istituiti, per raccogliere i RAEE domestici, siano essi gestiti direttamente o da terzi in Convenzione.</li> </ul>	Comunicazione RU
<b>Impianti di trattamento</b> di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 49/2014	Comunicazione RAEE, modello TRA
<b>Centri di raccolta di RAEE</b> provenienti dai nuclei domestici istituiti dai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche o da terzi che, per loro conto, di cui all'articolo 12 c.1 l.b) del D.Lgs. 49/2014	Comunicazione RAEE, modello CR
Enti o Imprese che generano rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dalla loro attività produttiva	Comunicazione Rifiuti (se tenuti in relazione alle regole generali sui produttori) in quanto produttori
Gestori di RAEE non rientranti nella disciplina del D.Lgs. 49/2014	Comunicazione Rifiuti in quanto gestori
Trasportatori di RAEE	Comunicazione Rifiuti in quanto trasportatori

# MUD RAEE

## Procedure semplificate

Soggetti	Comunicazione
Un'apposita categoria dell'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. 152/2006, in base al D.M. n. 65 del 8 marzo 2010, prevede l'iscrizione di:	Sono esonerati dal MUD in base all'art. 9 del D.M. n. 65 del 8 marzo 2010 che introduce "modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".
<ul style="list-style-type: none"><li>Distributori di AEE domestici e professionali per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali;</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>Installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali;</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>Trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori di AEE domestici e professionali.</li></ul>	

# MUD RAEE

## Dati rieepilogativi

Dati	Indicazioni
Rifiuto consegnato a terzi	quantità totale di RAEE consegnata a terzi per ciascuna categoria di cui all'allegato I al D.Lgs.49/2014.
Vettori cui è stato affidato il trasporto dei rifiuti	Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-RAEE
Attività di recupero o smaltimento svolte nell'UL	numero di Moduli MG-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE
Rifiuti in giacenza	quantità dei RAEE, per ciascuna categoria di RAEE

# MUD RAEE

## Allegati

Schede / Moduli	Indicazioni
DR RAEE – Destinazione dei RAEE	va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE se nell'anno di riferimento hanno conferito, il rifiuto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento
RT RAEE – Origine dei RAEE ricevuti	Va compilato solo se il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento o di recupero, il rifiuto oggetto della SCHEDA TRA-RAEE o CR RAEE.
MG RAEE – Gestione dei RAEE	va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; per descrivere le attività di gestione del singolo rifiuto svolte, e indicare la quantità gestita
TE RAEE - Trasportatori	va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante ha conferito il rifiuto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario

# MUD RAEE

## Categorie

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 del D.Lgs.49/2014 è possibile eseguire il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile.

Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica, la quota relativa a ciascuna categoria di RAEE nell'ambito dei raggruppamenti di cui all'Allegato 1 al DM 25 settembre 2007, n.185, può essere desunta applicando le linee guida predisposte dal Centro di Coordinamento.

Il medesimo criterio di stima dovrà essere utilizzato per associare alla singola categoria i rifiuti ricevuti, i rifiuti prodotti e quelli conferiti.

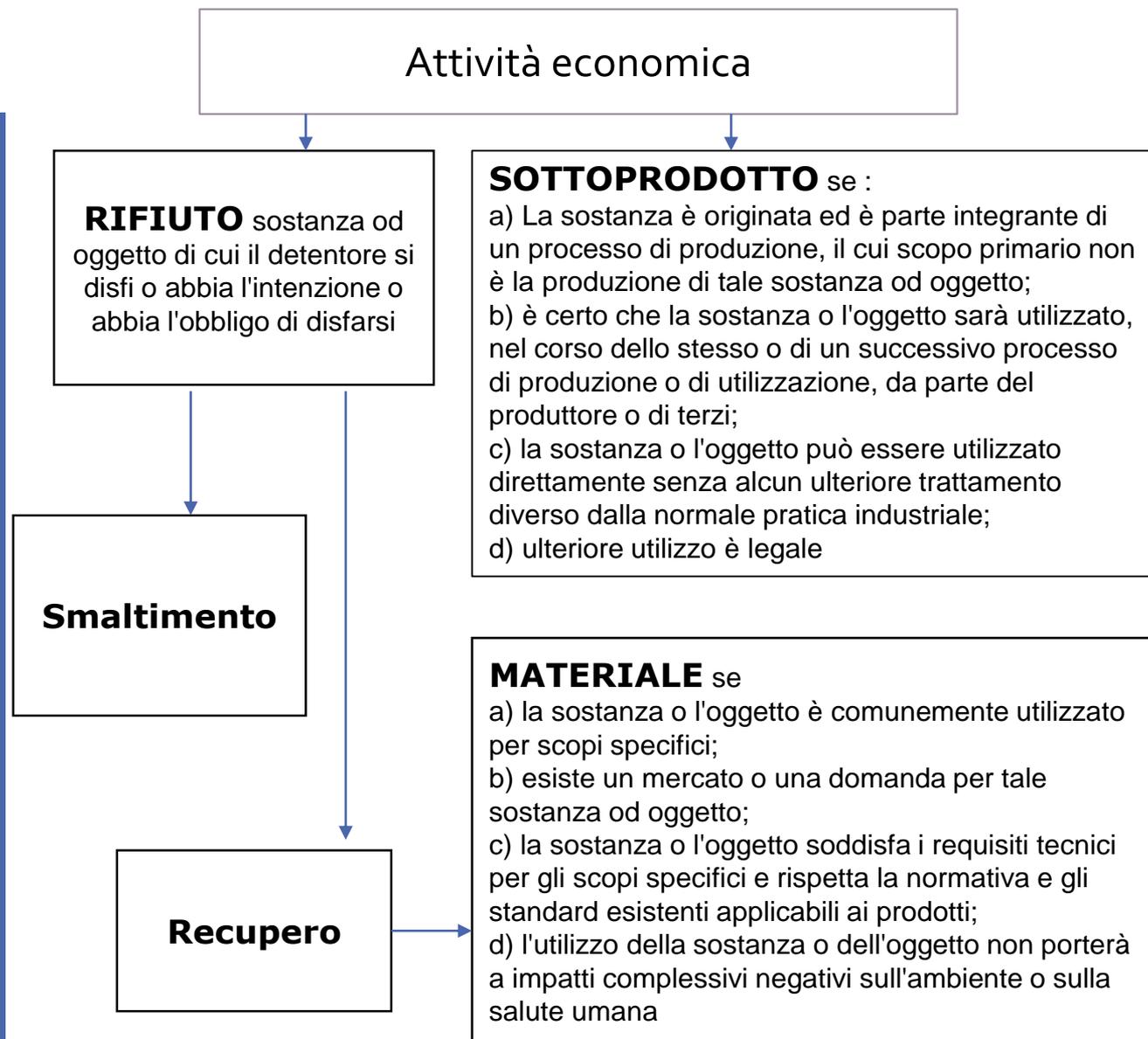
# MUD RAEE

## Istruzioni aggiuntive

- Si ricorda che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche solo i soggetti coinvolti nella raccolta e nel trattamento dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. n.49/2014, mentre coloro che gestiscono rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 49/2014 sono tenuti a compilare esclusivamente la Comunicazione Rifiuti.
- Le informazioni relative ad impianti di gestione dei RAEE devono, pertanto, essere fornite attraverso la scheda TRA-RAEE della Comunicazione, ponendo attenzione alla compilazione di tutti i moduli relativi alla scheda stessa. In particolare, vanno compilati, per ciascuna categoria di RAEE trattata, tutti i campi richiesti relativi ai rifiuti ricevuti e soprattutto a quelli prodotti nell'unità locale a seguito del trattamento subito, nonché quelli destinati a terzi per operazioni di recupero/smaltimento con l'indicazione dell'operazione di destinazione (anche estera) e la giacenza a fine anno. Al fine di verificare il bilancio di massa va correttamente compilato il riquadro relativo al "Riepilogo delle attività".
- Per quanto riguarda i centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 14/03/2014 n. 49, si precisa che le informazioni relative ai rifiuti gestiti dagli stessi dovranno essere indicati nella scheda CR-RAEE corredata dai suddetti specifici moduli, avendo cura di non duplicare le informazioni nella scheda TRA-RAEE o viceversa.

# Materiali

# RIFIUTI O NON RIFIUTI



# MATERIALI

Soggetti  
obbligati

- Le imprese che svolgono **attività autorizzata di recupero di rifiuti comunicano, tramite la scheda Materiali o tramite i riquadri allegati alle singole specifiche dichiarazioni (RAEE, VFU, IMB)** la quantità di “end of waste” e/o materiali secondari, ai sensi dell’art. **184-ter** del d.lgs.n.152/2006 prodotta nell’anno di riferimento.
- Si parla quindi di **NON RIFIUTI** che contribuiscono al calcolo del raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio

# MATERIALI

## Cessazione della qualifica di rifiuto

Un rifiuto cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) La sostanza o l'oggetto sono utilizzate per scopi specifici
- b) Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto
- c) La sostanza soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti
- d) L'utilizzo non porta ad impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana

Questi criteri di cui al comma 1 sono adottati in conformità

- a) a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria
- b) in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell'ambiente

Nelle more dell'adozione di uno o più decreti di cui al comma 2, continuano ad applicarsi

- le disposizioni di cui ai decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio in data 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269
- l'articolo 9-bis, lettera a) e b), del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210.

La disciplina in materia di gestione dei rifiuti si applica fino alla cessazione della qualifica di rifiuto.

# MATERIALI

## Riferimenti

disciplina comunitaria	Regolamento (UE) n. 333/2011 per i rottami ferro acciaio e alluminio, Regolamento (UE) n. 1179/2012 per i rottami di vetro, Regolamento (UE) n.715/2013 per i rottami di rame.
decreti del Ministro dell'ambiente	D.M. 14 febbraio 2013 n. 22, disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari.

D.M.5 febbraio 1998	recupero semplificato di rifiuti non pericolosi
D.M. 12 giugno 2002, n. 161	recupero semplificato di rifiuti pericolosi
Art. 9-bis, lettera a) e b), della legge 30 dicembre 2008, n. 210	End of waste attraverso provvedimenti autorizzatori <i>fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 181 bis, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, le caratteristiche dei materiali di cui al citato comma 2 si considerano altresì conformi alle autorizzazioni rilasciate ai sensi degli artt. 208, 209 e 210 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modificazioni, e del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;</i> )

# MATERIALI

## Istruzioni aggiuntive /1

La compilazione della sezione “Materiali” deve essere effettuata sulla base di quanto previsto dall’art 184- ter che individua i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto.

- Laddove l’autorizzazione, in regime ordinario, specifichi che il gestore produce MPS, queste andranno inserite nella scheda materiali.
- Per quanto riguarda quindi i criteri individuati al livello europeo, i regolamenti stabiliscono che il materiale cessa di essere rifiuto all’atto della cessione dal produttore all’utilizzatore.

*Si evidenzia inoltre che l’art. 3 comma 3 del DM 5/2/98 chiarisce che “Restano sottoposti al regime dei rifiuti i prodotti, le materia prime e le materie prime secondarie ottenute dalla attività di recupero che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all’utilizzo nei cicli di consumo o di produzione”*

# MATERIALI

## Istruzioni aggiuntive / 2

- Nel caso in cui i materiali vengano prodotti attraverso cicli produttivi che impiegano, in diverse quantità sia rifiuti sia materie prime, il dichiarante dovrà riportare, tramite stima fatta con la migliore accuratezza possibile, la sola quota di materiali secondari ascrivibili ai rifiuti.
- Qualora i materiali generati siano semilavorati non classificabili come “rottami”, la quantità dovrà essere riportata alla voce assimilabile per caratteristiche merceologiche: per esempio billette di ferro prodotte dalla fonderia andranno inserite nei “rottami di ferro e acciaio”.